

Presentazione

Fedeli a quello che consideriamo un appuntamento, eccoci ancora qui, a vent'anni dalla nascita del nostro Centro e di questo *Annuario*. Vent'anni: sono tanti? sono pochi? sono, comunque li riteniamo, sufficienti per tentare un bilancio di questa nostra esperienza nel campo degli studi storici locali e per avere, quindi, rinnovato coraggio nel guardare avanti.

La nostra è stata un'esperienza che ha coinvolto i soci del Centro in prima persona, ma che poi, attraverso collaborazioni prestate a vario titolo (incontri, convegni, iniziative editoriali), ha rappresentato momenti di coagulo con il mondo accademico, con docenti e discenti di varie università, con singoli studiosi e liberi cultori, con varie amministrazioni pubbliche, associazioni locali, sempre nell'intento di approfondire la conoscenza di questo comprensorio della provincia di Verona chiamato Valpolicella.

Arduo è riassumere, in questa sede, vent'anni di impegno: ci basti ricordare, accanto a una decina di convegni di risonanza regionale, l'uscita di ben trentacinque volumi: sedici *Annuari*, per un totale di circa tremila pagine, quattro volumi che coprono l'arco della vicenda storica della Valpolicella dalla preistoria ai primi decenni del XVII secolo, un volume sulle tradizioni popolari, un altro sulle ville del comprensorio, la ristampa de *La Valpolicella* di Giuseppe Silvestri, e

ancora altre pubblicazioni, tra le quali non ultime le poderose monografie su singole porzioni di territorio realizzate in collaborazione con le Amministrazioni locali interessate (Parona, Negrar, Marano, Fumane, Sant'Ambrogio e Dolcè).

Arduo in questa occasione anche ringraziare, con acconce parole e la dovuta gratitudine, tutti i singoli enti che di volta in volta ci hanno permesso di far fronte alle spese sostenute, a volte ingenti: non possiamo comunque dimenticare che nel tempo abbiamo avuto via via il sostegno della Regione Veneto, del Bimma e della Comunità della Lessinia, della Provincia, dei singoli Comuni della Valpolicella, della Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona, della sua Fondazione (che sostiene tuttora parte delle spese per l'*Annuario*), della Banca Popolare di Verona, della Banca di Credito Cooperativo di Marano di Valpolicella (che da qualche anno finanzia il premio «Gianfranco Policante»), della Cementi Rossi di Piacenza (che quest'anno ha finanziato la redazione degli indici dei primi quindici volumi).

Tra le varie iniziative ci permettiamo di ricordare che anche il nostro *Annuario* esce quest'anno in veste rinnovata: più snella graficamente e quindi in grado di rispondere a esigenze di corretta impaginazione, soprattutto in relazione al peso da assegnare, nei singoli saggi, alla documentazione fotografica; confidan-

do che le novità introdotte siano apprezzate da coloro che ci seguono fin dalla nascita del Centro e anche da quanti si sono via via aggiunti, anche per ricambio generazionale, ai nostri primitivi lettori.

Ed è con commozione che ricordiamo nella circostanza – attraverso un saggio sulla genesi del suo volume su *La Valpolicella* – il giornalista e storico Giuseppe Silvestri, nel primo centenario della sua nascita (1899-1999) e a cinquant'anni dalla pubblicazione di

un'opera (1950-2000) che ha segnato una tappa importantissima nella conoscenza del nostro territorio.

Il suo ricordo ci sia ancora di sprone a continuare per la strada intrapresa, anche con nuove iniziative da collocare accanto a quelle da tempo collaudate, volte non soltanto a una nostra sempre più approfondita conoscenza del territorio, ma anche a promuoverne una valorizzazione in termini culturali e turistici.